

EUR S.P.A.

Sede legale: Largo Virgilio Testa, 23 – 00144 Roma

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 80045870583

Capitale sociale Euro 738.248.000 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Spett.le Assemblea degli Azionisti,

la presente relazione viene approvata collegialmente ai fini del suo deposito presso la sede della Società, in vista dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

A tal fine, l'organo di amministrazione ha reso disponibili, nei termini di legge, i seguenti documenti, regolarmente approvati nel Consiglio di Amministrazione del 25.03.2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione del soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- relazione sul governo societario;
- programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- relazione sulla remunerazione degli amministratori.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC in data 20 dicembre 2023, ed il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. riferisce all'Assemblea:



- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

restando in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Nell'esercizio in esame, il Collegio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 2404 c.c. e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Delle attività eseguite è stato dato atto nei verbali delle riunioni svolte, trascritti nell'apposito libro ai sensi dell'art. 2421 c.c. In particolare, a decorrere dalla data del 15 luglio 2023 in cui è stata redatta la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale si è riunito il 12 settembre 2023, il 30 novembre 2023, il 22 febbraio 2024, ed il 4 aprile 2024.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha acquisito periodicamente, nel corso delle sedute del Consiglio di amministrazione, le informazioni sul generale andamento della



gestione, oltre che sulle operazioni di maggior rilievo, e sulla sua prevedibile evoluzione. Ad esito delle richiamate attività, non sono emerse violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito informazioni al fine di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio durante le proprie verifiche periodiche ha inoltre incontrato i dirigenti responsabili delle principali aree di attività. I rapporti con il personale operante nella struttura - amministratori, dirigenti e funzionari - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.


Nell'ambito dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale è stato informato che, con riguardo alle carenze riscontrate dalla società di consulenza Ernst & Young in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno, di cui si è detto nelle precedenti relazioni, la Società, ha predisposto un Piano di adeguamento interno sui processi aziendali volto al superamento delle criticità rilevate.

A tal riguardo, la funzione di *Internal audit* ha trasmesso un documento di *follow-up* delle attività di adeguamento svolte. Il Collegio è stato informato che il programma di follow-up è in buono stato di avanzamento, e che risultano da completare solo alcune attività. Il programma prevede la completa attuazione delle attività di adeguamento dei processi entro luglio 2024.

Il Collegio, inoltre, facendo seguito alla propria raccomandazione formulata nella precedente relazione, ha riscontrato, nell'ambito delle attività di verifica periodica, che la Società ha proceduto all'adozione di una nuova procedura acquisti in data 22 maggio 2023, successivamente aggiornata per tenere conto delle novità introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici, ai fini di una migliore pianificazione e gestione delle gare. Sono in corso le attività finalizzate a mitigare il rischio potenziale di artificioso frazionamento degli appalti, con l'individuazione di specifici *alert*.

Con riferimento agli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, nel corso del mese di aprile 2023 è stato nominato il nuovo *Data Protection Officer* (DPO) di EUR, Avv. Barresi. Nel corso degli incontri con il Collegio, il DPO ha riferito di aver provveduto ad aggiornare il registro dei trattamenti, in conformità alle previsioni del Regolamento UE n.679/2016 (GRDP), coinvolgendo le differenti Direzioni della Società, nonché le procedure "Data Breach" e, "Whistleblowing", alla luce delle novità normative intervenute, procedendo, altresì, a predisporre il materiale formativo per il personale. Il Collegio ha invitato il DPO a relazionare sull'attività svolta con cadenza semestrale, al fine di essere costantemente informato sull'andamento dei lavori.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società, si rileva che il personale è aumentato di n.2 unità rispetto al 31.12.2022, in connessione alla movimentazione in entrata e in uscita nel corso dell'esercizio. Pertanto, il numero di dipendenti al 31 dicembre 2023 è pari a 131 unità contro le 129 unità al 31 dicembre 2022. Inoltre, nel corso del 2023, Eur è subentrata nei rapporti di lavoro



intrattenuti da Eur Tel, pari a 5 unità, a seguito della gestione in affitto d'azienda della controllata.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con la periodicità richiesta dalla legge, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede sociale, nonché tramite i contatti/flussi informativi con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza, sul concreto funzionamento del sistema amministrativo-contabile, e sulla relativa affidabilità a rappresentare i fatti di gestione, mediante le informazioni e i documenti acquisiti nel corso degli incontri avvenuti con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e con i responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché nel corso degli incontri periodici, finalizzati allo scambio di informazioni ex art. 2409 *septies* c.c., con la società di revisione KPMG. A tal riguardo, il Collegio è stato informato dei cambiamenti intervenuti nel sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, a seguito dell'avvio, dal 1° gennaio 2023, del nuovo ERP aziendale. In particolare, la Società ha adottato il nuovo sistema informativo gestionale REF'Tree ed il nuovo sistema contabile Business Central, procedendo ad adeguare ed implementare i principali processi aziendali ed i connessi presidi di controllo, nonché ad aggiornare l'organigramma aziendale. Anche in considerazione dei rilevanti cambiamenti intervenuti sul sistema informativo aziendale, è emerso che dalle attività di *testing* effettuate ai sensi della legge 262/2005, condotte dal Dirigente preposto con l'ausilio di un consulente

esterno, sono stati rilevati dei punti di miglioramento con riferimento ai quali la Società ha predisposto degli *action plan* che saranno oggetto di monitoraggio da parte del Collegio.

Il Collegio sindacale ha preso visione dell'attestazione degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella quale sia l'Amministratore Delegato che il Dirigente Preposto, sulla base della strategia di valutazione adottata in considerazione delle innovazioni intervenute nell'anno, hanno attestato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, dalla quale non sono emersi aspetti di rilievo.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione sul governo societario e del documento di valutazione del rischio aziendale (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016), nonché della Relazione sulla remunerazione, ritenendo adeguata l'informativa fornita. Relativamente alla remunerazione dell'Amministratore delegato, il Collegio, che aveva suggerito alla Società nel 2022 di inviare un interpello all'Amministrazione finanziaria ai fini del corretto inquadramento della tematica riguardante il rimborso delle spese di trasferta dell'AD, ha preso atto del parere legale acquisito da EUR sul punto, che evidenzia il superamento delle criticità sollevate e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ha incontrato l'Organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Odv") e ha acquisito informazioni sulle attività svolte dalle quali non sono emerse violazioni del Modello Organizzativo 231, né



notizie di procedimenti disciplinari e/o sanzioni disciplinari a carico di dipendenti per violazioni del Modello Organizzativo e/o delle procedure correlate.

Il Collegio, tuttavia, a gennaio 2024, è stato informato dai vertici aziendali dell'irrogazione di una contestazione disciplinare nei confronti di un dipendente apicale, a cui ha fatto seguito il licenziamento per giusta causa.

Inoltre, il Collegio ha riscontrato che il Consiglio di amministrazione, in data 27 luglio 2023, ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo 231/01, avvenuto a seguito delle modifiche normative ed organizzative intervenute, ed ha altresì preso atto che la Società si è adeguata nei termini di legge alle disposizioni previste dal D.Lgs. 24/2023 in materia di *Whistleblowing*, adottando una procedura specifica per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni rilevanti.

Dal punto di vista gestionale, l'esercizio in esame è stato caratterizzato dal conseguimento di un risultato economico positivo pari a euro 15,3 milioni. In particolare, il risultato ante-imposte è stato pari a euro 9,8 milioni, e la differenza positiva è rappresentata da imposte anticipate per euro 5,5 milioni. Il fatturato ha registrato una significativa crescita raggiungendo euro 43,7 milioni (euro 31,9 milioni nel 2022), trainato prevalentemente dalla ripresa del settore congressuale. L'Ebitda si è attestato a circa 13,5 milioni di euro (euro 6,9 milioni nel 2022).

In linea generale, l'andamento dell'esercizio 2023 presenta un significativo miglioramento delle *performance* aziendali, sia rispetto al consuntivo del precedente esercizio, sia rispetto ai dati previsionali contenuti nel Piano industriale e nel budget 2023. Dal punto di vista finanziario si registra una posizione finanziaria netta positiva pari a

oltre 107 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento ai rapporti con le proprie controllate, si evidenzia che la Società, al fine di non pregiudicare l'attività operativa della controllata EurTel che gli fornisce servizi essenziali, ha, nel corso del 2023, gestito la stessa in affitto d'azienda e nei primi mesi del 2024, a seguito di procedura competitiva, ha acquistato l'azienda ad un valore congruo rispetto a quello stimato da un esperto indipendente.

Il Collegio ha eseguito i riscontri ai fini dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. 175/2016 in materia di contenimento dei costi delle società a controllo pubblico. A tal fine, ha acquisito i dati elaborati dalla Società sulla base delle indicazioni di cui alla lettera del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) del 20 aprile 2023, che ha fissato obiettivi di efficientamento in funzione dei dati di bilancio medi attesi per il triennio 2020-2022.

Dall'informativa acquisita emerge il conseguimento degli obiettivi di efficientamento stabiliti dalla citata lettera. Nello specifico il rapporto del costo della produzione sul valore della produzione del 2023 si è attestato al 68% (in miglioramento rispetto al dato del 2022, pari al 78%), a fronte di un obiettivo fissato pari al 78%.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, salva la necessità di procedere alla completa implementazione del nuovo sistema informativo adottato nel 2023;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono state fatte segnalazioni all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 25-*octies* del D.lgs. n. 14/2019;
- non sono state ricevute comunicazioni da parte di creditori pubblici qualificati, ai sensi dell'art. 25-*novies*, e da parte degli istituti di credito ai sensi dell'art. 25-*decies* del D.lgs. n. 14/2019;
- nel corso del 2023 il Collegio ha provveduto a rilasciare il parere motivato per la nomina del revisore legale, nonché il parere per la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 25 marzo 2024 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, risulta essere positivo per euro 15.250.938.

Si dà atto inoltre che:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i predetti documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A., nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 4 aprile 2023, previa proposta motivata del Collegio sindacale. La società di revisione legale ha predisposto la propria relazione *ex art.* 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 9.04.2024, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è positivo.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il

bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nell'esprimere le proprie osservazioni e proposte, il Collegio terrà pertanto conto del giudizio sul bilancio fornito *ex art.* 14, d.lgs. n. 39/2010 dal soggetto incaricato della revisione legale e delle informazioni scambiate con lo stesso ai sensi dell'art. 2409-*septies* c.c.

Nell'indicata prospettiva, è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono espresse le seguenti ulteriori osservazioni:

- non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, co. 1 n.5, c.c., il Collegio ha preso atto che non sono iscritti valori iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale tra i costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1 n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 9 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo
[REDACTED]

Prof. ~~Dott.~~ Carlo Ravazzin
[REDACTED]

Dott.ssa Angela Florio
[REDACTED]